



F.L.E.P.A.R.  
Federazione Legali del Parastato  
Via Pierluigi da Palestrina n. 8 - 00186  
ROMA  
Segreteria Generale  
[flepar@virgilio.it](mailto:flepar@virgilio.it)

## **Aggiornamento trattative rinnovo CCNL 2016-2018**

### **Imprevisti imprevedibili!**

Dopo aver registrato di essere tra le O.S. cui probabilmente si alludeva da parte di qualche Sigla in alcune interlocuzioni sindacali, a seguito di ulteriori proposte pregiudizievoli nell'essenza per tutti gli Avvocati pubblici, nel ribadire la piena rappresentatività e la assoluta correttezza ed equità (ormai prescritta anche dalla Legge e dai sistemi di monitoraggio istituzionali in via di realizzazione) della nostra piattaforma sindacale nell'interesse dei Professionisti e degli Avvocati delle Amministrazioni Pubbliche di cui al CCNL Funzioni Centrali Area Dirigenti e Professionisti 2016-2018, siamo costretti ad esternare preoccupazione e perplessità per il reiterarsi di alcune "attenzioni" da parte qualche altra Organizzazione Sindacale.

Non si condivide la volontà di rinviare, nella sostanza, la soluzione del problema dei livelli differenziati di professionalità, rifiutando di concentrare su tale problema collettivo tutte le risorse disponibili o almeno una gran parte di esse, ponendo ostacoli anche al recupero possibile su alcune indennità, quantomeno per provare a rendere costruttiva questa tornata contrattuale dopo un decennio di blocco.

Punti di vista diversi devono trovare confronto al Tavolo sindacale, senza costituire terreno di scontro a fini di primazia tra Sigle. Non accetteremo diretti o indiretti tentativi di svalutare l'esclusività del rapporto di lavoro, che è uno degli elementi fondamentali in chiave anticorruzione e legalità, incredibilmente strumentalizzando come presunto vantaggio di una categoria di dipendenti il meccanismo meritocratico e legato ai risultati dei compensi professionali, peraltro garantiti in più norme di legge.

Cosa intende fare questa Sigla Sindacale? Dimezzare di fatto gli stipendi di alcune categorie di dipendenti lasciandone inalterate altre? Oppure vuole cambiare il sistema di retribuzione, ma senza garantire l'irriducibilità della retribuzione economica complessiva e quindi violando pure il principio di legge dell'equo compenso e la parità di trattamento?

Si rende noto che nella riunione all'ARAN dell'11 u.s., Il Tavolo ha stabilito di espungere la poco chiara modifica apportata alla composizione dei Fondi per professionisti, avvocati e medici, proprio per evitare ambigue e divisive interpretazioni e con esse i rischi di diminuzione dei trattamenti economici complessivi in essere.

Ora, cosa si intende proporre? Si vuol forse creare un Fondo unico per tutte le categorie ricomprese nel CCNL, ovvero tutti i dirigenti e professionisti?

O si vuole estendere l'entità della retribuzione complessiva dei dirigenti a tutti i professionisti, parificandole tutte verso l'alto?

Oppure, per esigenze di contenimento di spesa, si intende dimezzare le retribuzioni di tutti i dipendenti di cui al CCNL Funzioni Centrali?

Non crediamo che esistano OO.SS. che lavorino per sconvolgere gli assetti retributivi e normativi. Certamente non accetteremo e non rimarremo inerti di fronte a prospettazioni punitive o discriminatorie o comunque pregiudizievoli per alcuna delle categorie che rappresentiamo e, se ci sarà da lottare per un'operazione verità e di tutele, siamo certi che non rimarremo soli.

Roma, 24 settembre 2019

LA SEGRETERIA GENERALE

Avv. Aldo Tagliente

Avv. Tiziana Cignarelli